

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Lule” in un anno incontrate 72 prostitute nel Legnanese

Gea Somazzi · Tuesday, January 28th, 2020

Prostituzione, un fenomeno radicato nel Legnanese. A confermare il quadro della situazione sono i contatti registrati dai volontari dell'associazione **Lule** che, nel 2019, hanno incontrato **72 prostitute**.

[pubblicità] **Donne sfruttate messe in vendita sia in strada che in luoghi al chiuso tra Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese, Vanzaghello, Canegrate e Busto Garolfo.** Vittime della tratta risultate per lo più di origine cinese (41 donne) e sudamericane (16 donne). Tra loro, altre provenienti dalla Romania, Albania e Nigeria. E spesso queste ultime sono giovanissime che vengono assoggettate con riti esoterico-religiosi di “magia nera”. Emerge poi che nell'area del Legnanese, Rhodense e Magentino la prostituzione è outdoor, ovvero alla luce del sole, **ma nelle città di Legnano e Rho è soprattutto al "chiuso"**.

Eppure, con la complicità dell'associazione Lule, qualcosa sta cambiando: la rete contro il fenomeno della tratta e della prostituzione sta prendendo piede a Legnano, *«una città sensibile ai temi della tratta e dello sfruttamento sessuale – secondo **Marzia Gotti, responsabile dei servizi di prossimità territoriale dell'associazione Lule** – La rete operativa in questo territorio è capillare e funziona. Particolarmente importante la sinergia creatasi con la Polizia Locale di Legnano e i carabinieri della Compagnia di Legnano. Con loro siamo riusciti a lavorare molto bene per fronteggiare alcune situazioni e nel contempo attivare nuovi progetti sul territorio».*

In questi ultimi anni le volontarie della onlus, che dal 1996 si occupa della gestione di interventi sociali nel settore della prostituzione e della tratta a scopo di sfruttamento sessuale, sono riuscite a liberare dallo sfruttamento il 5% delle schiave incontrate. Un dato che appare insignificante, ma in realtà nasconde un barlume di speranza per tutte le donne che cercano una via di fuga: *«Già, perchè un percorso per uscire da questa schiavitù c'è – commenta Gotti -. E noi cerchiamo di illuminarlo il più possibile».*

Nel contempo l'associazione è impegnata a sostenere **iniziative di sensibilizzazione come lo spettacolo "NoBody" in programma sabato 15 e domenica 16 febbraio** al Centro Pertini – Il Salice di Mazzafame a Legnano.

This entry was posted on Tuesday, January 28th, 2020 at 11:29 pm and is filed under [Cronaca, Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

